



## **AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI**

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VIII, n. 7

venerdì 24 febbraio 2006

### **Veneto** **“MIRACOLO”** **DELL’EFFICIENZA:** **DIMINUISCONO I** **CONTRIBUTI A** **CARICO DEI** **CONSORZIATI, MA** **AUMENTANO GLI** **INVESTIMENTI**

Pareggia a 22.079.485,66 euro, il bilancio preventivo 2006 del **Consorzio di bonifica Delta Po Adige**, che ha sede a Taglio di Po in provincia di Rovigo. Grazie all'aggiornamento catastale, è stata ampliata la base imponibile, “recuperando” ulteriori risorse pari a 300.000 euro; ciò ha permesso una più equa ripartizione degli oneri, permettendo di ridurre l'ammontare del contributo di bonifica ed irrigazione a carico di ciascun consorzio.

Contestualmente è stata decisa l'intensificazione del programma di manutenzione dei canali e di adeguamento degli impianti idrovori per migliorare la sicurezza idrogeologica di un territorio, oggetto di vere e proprie emergenze meteoriche nel corso del 2005 (in un anno, sul comprensorio consortile, sono caduti, concentrati nel tempo e nello spazio, fra i 1000 ed i 1200 millimetri di

pioggia contro una media annuale precedente compresa fra i 600 ed i 650 millimetri!); al proposito la Regione Veneto ha già stanziato 2 milioni di euro per potenziare impianti in zone vulnerabili quali Isola di Ariano, Corbola, Ca' Vendramin, Porto Tolle, Ca' Venier, Polesine Camerini, Isola della Donzella. Tra i lavori previsti per il 2006 va segnalata la realizzazione del progetto per il completamento del ripristino ed ottimizzazione della rete irrigua ad Isola di Ariano, nonché la relativa sistemazione del Canale Veneto (importo complessivo: € 6.700.000,00); fra le opere in attesa di finanziamento, invece, vanno evidenziati i lavori di adeguamento dello sbarramento antisale alla foce del fiume Adige per la “bacinizzazione” delle acque dolci (spesa prevista: 10.000.000 euro).

### **Emilia-Romagna** **AL VIA LE** **OPERAZIONI DI** **VOTO**

Con la “chiamata alle urne” dei 120.000 contribuenti consorzio del **Consorzio di bonifica Renana** e dei 139.600 del **Consorzio di**

**bonifica Reno Palata** (entrambi con sede a Bologna) è iniziata la tornata elettorale, che interessa il rinnovo dei Consigli di Amministrazione in 15 Consorzi di bonifica dell'Emilia-Romagna. I prossimi seggi, che si apriranno, saranno quelli dei **Consorzi di bonifica Provincia di Rimini** (con sede nella “capitale balneare italiana”), **Tidone Trebbia** (con sede a Borgonovo Valtidone in provincia di Piacenza), **Bacini Piacentini di Levante** (con sede a Fiorenzuola d'Arda in provincia di Piacenza). **L'Unione Regionale Bonifiche Emilia-Romagna (U.R.B.E.R.)** è tornata ad evidenziare come la vera novità di questa scadenza elettorale sia l'accordo di rappresentanza per la gestione unitaria dei Consorzi, sottoscritto dalle 15 organizzazioni economiche aderenti al Tavolo Regionale dell'Imprenditoria; sono state così superate storiche divisioni tra interessi agricoli e non agricoli, cogliendo la responsabile esigenza di fare del governo dell'acqua un momento di gestione unitaria del sistema.

*Toscana*  
**ALLA SCOPERTA**  
**DELLA**  
**VALDINIEVOLE**

E' stato presentato, nel corso dell'educational "Toscana del turismo attivo" tenutosi all'interno della BIT (Borsa Internazionale del Turismo) svoltasi a Milano, il nuovo percorso trekking, da Pescia al Padule di Fucecchio; l'itinerario è un suggestivo percorso "ad anello" di 20 chilometri, lungo gli argini del fiume Pescia, fino a toccare la Riserva naturale della Monaca. L'iniziativa, nata dalla collaborazione fra l'APT (Azienda per il Turismo) di Montecatini Terme-Valdinievole ed il **Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio** (con sede a Ponte Buggianese, in provincia di Pistoia), è il primo tassello di un più ambizioso progetto per la valorizzazione del patrimonio torrentizio dell'area; entro l'anno, infatti, l'ente consortile intende garantire la percorribilità anche degli argini dei corsi d'acqua Cessana, Borra e Nievole.

*Friuli-Venezia Giulia*  
**UN EDIFICIO DA**  
**SALVAGUARDARE**

L'annuncio dei lavori di ristrutturazione alla sede del **Consorzio di bonifica Cellina-Meduna**, a Pordenone, ha evidenziato l'importanza storica dell'immobile in via Matteotti: costruito nell'immediato dopoguerra, ma su precedente progetto, rappresenta uno dei più importanti esempi dell'architettura razionalista di epoca

fascista; per questo, accanto alla sistemazione funzionale interna, particolare attenzione sarà dedicata al recupero delle lastre di marmo a decoro della facciata, riportandole all'antico splendore. I lavori, che dovrebbero iniziare entro un paio di mesi, prevedono una spesa complessiva di circa un milione di euro.

*Veneto*  
**LA TUTELA DI UN**  
**AMBIENTE**  
**INIMITABILE**

Fin dal primo sguardo l'area della "Destra Brenta" si distingue per la presenza di terreni e coltivazioni foraggere alimentate dalla notevole disponibilità d'acqua: sono i cosiddetti "prati stabili", irrigabili per sommersione con l'antico sistema delle "marcite"; si è così sviluppata una vivace attività agricola, caratterizzata dall'allevamento di bovini da carne e da latte. Le Organizzazioni Professionali Agricole, con il contributo finanziario della Camera di Commercio e della Provincia di Padova, hanno dato vita ad un progetto finalizzato ad evidenziare le caratteristiche naturali dell'area delle risorgive e delle locali aziende rurali; l'area presa in esame interessa quasi sedicimila ettari (otto i comuni interessati: Campodoro, Campo San Martino, Carmignano di Brenta, Gazzo Padovano, Grantorto, Piazzola sul Brenta, San Pietro in Gu, Villafranca Padovana), di cui la metà è regolarmente irrigata e quasi quattromila ettari sono destinati a prato

stabile. Allo studio ha fattivamente collaborato il **Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta** (con sede a Cittadella nel padovano), che ha evidenziato i rischi di compromissione per un ambiente così singolare. In particolare, la falda ha subito, negli ultimi anni, un gravissimo depauperamento con conseguente impoverimento di fontanili e risorgive; tra le soluzioni indicate c'è l'innovativo uso dei prati come naturale sistema di ricarica della falda nei periodi extra-irrigui.

*Piemonte*  
**UN INTERVENTO DI**  
**"SALVAGUARDIA" A**  
**TUTTO CAMPO**

Hanno avuto carattere particolare i lavori di consolidamento della traversa sulla Dora Baltea a servizio dell'opera di derivazione del Naviglio Ivrea, realizzati dall'**Associazione Irrigazione Est Sesia** (con sede a Novara) a seguito dei danni arrecati dalle piene ripetutesi negli anni scorsi. Di concerto con la Soprintendenza ai Beni Archeologici sono infatti state trattate, a fini conservativi, le aree, ubicate nella zona centrale del manufatto idraulico, interessate dalla presenza delle vestigia del ponte romano di accesso all'antica Eporedia; con la stessa collaborazione, sono stati anche eseguiti i restauri agli edifici degli scaricatori Grande e Piccolo, nonché all'antico impianto di derivazione del Naviglio d'Ivrea. Il costo complessivo dell'intervento, finanziato



dalla Regione Piemonte, è stato di € 4.813.378,30 .

### **Toscana** **VEDERE PER** **CREDERE**

Un sopralluogo organizzato dal **Consorzio di bonifica del Bientina** con i funzionari della Regione Toscana è risultato determinante per ottenere il finanziamento di 100.000 euro per la realizzazione di impianti di grigliatura automatica sulle idrovore del Pollino, nel comune di Orientano, e del Puntone, nel comune di Bientina. Entrambe le centrali, infatti, sono spesso "intasate" dalla vegetazione trasportata dalla corrente, risultandone così limitata la funzionalità delle pompe; con questo intervento, frutto della sinergia fra enti, prosegue l'impegno dell'ente consortile, che ha sede a S.Margherita Capannori in provincia di Lucca, per incrementare la sicurezza idraulica del territorio e riqualificare i luoghi della storica Bonifica locale.

### **A.N.B.I.** **FORMAZIONE**

L'**A.N.B.I.** organizza un'aggiornata edizione del Corso sui Sistemi Informativi per i Consorzi di bonifica, in

programma nella sede dell'**Unione Veneta Bonifiche** a Venezia *dal 27 al 31 marzo p.v.* Tali giornate di studio, strettamente riservate al personale tecnico consortile in possesso di laurea o diploma di area scientifica e con conoscenza di elementi base di informatica, intendono fornire un ausilio operativo per le attività di informatizzazione del catasto, redazione dei piani di classifica, attivazione di un Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) dedicato alle opere di bonifica; saranno pertanto presentati alcuni esempi di Piani di classifica realizzati con il supporto di Sistemi Informativi Territoriali. In relazione alla crescente esigenza di realizzare opere di bonifica a finalità ambientale, sono state inserite anche due lezioni sui modelli matematici per la simulazione delle esondazioni e per la progettazione di aree umide; una specifica lezione sarà inoltre dedicata ai Sistemi di Qualità UNI EN ISO. Il termine ultimo per le iscrizioni è fissato al *20 marzo p.v.*; la quota di partecipazione al corso, al cui termine sarà consegnato uno specifico attestato di frequenza, è fissata in 550 euro.

### **MOLTE NOVITA'**

Dopo una fase di regime commissariale, il **Consorzio di bonifica Paludi Biscia-Chiodo-Prandona** (con sede a Brescia) è tornato ad eleggere un nuovo Presidente: è il dott. Cesare Tomasoni, mentre il p.a. Cesare Dioni è stato nominato Direttore dell'ente. Il geom. Giuliano Galiffi è stato, invece, indicato come Commissario Regionale al **Consorzio di bonifica Nord-Bacino del Tronto-Tordino e Vomano**, che ha sede a Teramo; analogamente, il dott. Benigno Mura è stato inviato come Commissario Straordinario al **Consorzio di bonifica Basso Sulcis**, con sede a Carbonia, in provincia di Cagliari. L'ing. Ettore Azzarone è il nuovo Direttore Generale del **Consorzio di bonifica Larinese** (con sede a Larino in provincia di Campobasso), mentre l'ing. Biagio Forte è Direttore Generale (f.f.) al **Consorzio di bonifica Pollino** (con sede a Mormanno nel cosentino) ed il dott. Bruno Morelli è Direttore (f.f.) al **Consorzio Generale di bonifica nella Provincia di Ferrara**, ente di 2° grado con sede nel capoluogo estense.